



Comune di Gaggiano

Provincia di Milano

C.A.P. 20083

Tel. 02.908.99.21

C.F. 82001390150

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 del 30/11/2010

OGGETTO:

VARIANTE AL P.G.T. PER IL RECEPIMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE E MINORE

Seduta Straordinaria Prima Convocazione

L'anno duemiladieci, il giorno trenta del mese di Novembre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Regolamento delle adunanze del Consiglio Comunale, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Durante la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, risultano:

MIRACOLI FRANCO	Sindaco	Presente
BERARDI FRANCESCO	Consigliere	Presente
BIANCHI GIAN LUCA	Consigliere	Presente
BONOMI DANIELE	Consigliere	Assente
MINNITI MARIA ROSA	Consigliere	Presente
PERFETTI SERGIO	Consigliere	Presente
PEZZOTTI MAURIZIO	Consigliere	Presente
RISO CHIARA	Consigliere	Presente
ROVESCALA LUCIANO	Consigliere	Presente
VANTADORI MARIA GRAZIA	Consigliere	Presente
VECCHI DANIELE	Consigliere	Presente
ZANGROSSI MATTIA	Consigliere	Presente
MANTOVANI GRAZIANO	Consigliere	Presente
POZZI GIOVANNI	Consigliere	Assente
VAVASSORI MARIA TERESA	Consigliere	Presente
DI TOMA CECILIA	Consigliere	Presente
GATTI GIUSEPPE	Consigliere	Presente

Totale Presenti 15

Totale Assenti 2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Antonia Schiapacassa che provvede alla stesura del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MIRACOLI FRANCO - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che il Comune di Gaggiano è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 21 dicembre 2009, pubblicato sul B.U.R.L. del 31 marzo 2010;

Preso atto che:

- il Comune ha predisposto lo studio per l'individuazione del reticolo idrografico principale e minore redatto, ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2002 n. 777868, modificato dalla D.G.R. 1 agosto 2003 n. 7/13950 "criteri per l'esercizio dell'attività di polizia idraulica" L.R. 16 giugno 2003 n. 7 "norme in materia di bonifica e irrigazione";
- nello studio sono stati individuati i principali corsi d'acqua, natura e/o naturalizzati, e le relative aree di rispetto, al fine di garantire la funzione idraulica e di salvaguardarne i contenuti naturalistici e paesistici di connessione ecologica;
- che lo studio di cui sopra è stato approvato dalla Regione Lombardia in data 17 maggio 2010 prot. n. S1.2010.0034177;

Atteso che:

- l'Amministrazione Comunale dopo l'approvazione del Studio in oggetto è obbligatorio procedere al successivo adeguamento del proprio strumento urbanistico;
- le variazioni da recepire nel PGT rientrano nell'elenco di quelle ammesse con procedura semplificata previste dalla L.R. 12/2005 che rimanda alla ex legge L.R. n. 23/97;
- la variante ha lo scopo di trasferire nel Piano di Governo del Territorio i dati grafici di individuazione di tale reticolo e le prescrizioni ad esso relative, mediante la modificazione delle tavole dei tre atti costituenti il Piano di Governo del Territorio;

Constatato che il Centro Studi PIM ha provveduto alla redazione della variante al PGT per il recepimento del Reticolo idrografico principale e minore approvato dalla Regione Lombardia in data 17 maggio 2010 (prot. n. S1.2010.0034177);

Preso atto che "il Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) al paragrafo n. 2 ambito di applicazione al punto 2.2 dispone che "...sono escluse dalla procedura VAS le modifiche necessarie per l'adeguamento del piano alle previsioni localizzative immediatamente cogenti contenute negli strumenti nazionali, regionali o provinciali...";

Tutto ciò premesso:

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 che attribuisce la competenza specifica al Consiglio Comunale per l'approvazione dei Piani attuativi del P.G.T;

Visto l'art. 13 la Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 3.4.2006 n. 152;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Settore Servizi Edilizia-Urbanistica;

Preso atto degli interventi dei Consiglieri come di seguito riportati.

Sindaco Miracoli Franco dà la parola all'Assessore Pezzotti Maurizio.

Assessore Pezzotti Maurizio

L'obiettivo è di portare in Consiglio Comunale il reticolo idrografico principale e minore che è uno strumento adottato con il PGT, poi inviato in Regione che ha mosso osservazioni, ha obbligato a fare una Variante, e precisamente sul tratto della Roggia Gamberina nel tratto vicino alla Provinciale 59.

E' un documento importante in quanto il 90% del territorio è agricolo con una agricoltura ben coltivata e irrigata. Sono stati fatti incontri con gli agricoltori per presentare il documento ed è stata fatta una ricognizione di tutti i fossi e le rogge di competenza comunale, provinciale e di proprietà privata.

Il passaggio è stato fatto anche con il PIM. Negli incontri si è scoperto che ci sono ancora modifiche da fare.

Dà la parola all'Arch. Alinovi

Arch. Alinovi

Precisa che lo studio è stato redatto dallo Studio Ghezzi. Fa parte di uno studio di settore avviato con il PGT, poi i tempi per l'approvazione da parte della Regione del PGT hanno fatto sì che l'approvazione definitiva del reticolo sia avvenuta in seguito alla approvazione completa del PGT e ora si deve fare la variante per recepire l'osservazione regionale.

Tutte le carte riportanti i vincoli e le fasce relative al reticolo sono state adeguate e lo studio è conforme allo studio fatto e approvato dalla Regione.

Di conseguenza è stato adeguato anche il Regolamento di Polizia idraulica. Lo scopo principale di questo studio specifico è quello di individuare per ogni canale, ogni roggia, e fontanili chi è il proprietario e di chi è la competenza in materia di polizia idraulica. Fatta questa individuazione con gli agricoltori e con gli enti di competenza, poi il passaggio in Regione e l'ultima rettifica.

Il reticolo geografico è stato individuato e comprende il Naviglio Grande, la Roggia Gamberina che sono di competenza della Regione, poi sono stati individuati canali ad uso irriguo, poi sono stati individuati, canale di terzo e quarto ordine, e poi i fontanili. A questi canali viene fatta corrispondere la relativa fascia di rispetto e poi ad ogni singolo canale viene dettato quali sono le operazioni possibili e quelle vietate.

E' uno studio di settore che compone il P.G.T.

Ora il quadro del P.G.T. è completo.

La questione principale della variante è stata che la Provincia ha chiesto di riportare tutte le fasce di rispetto riguardanti tutti i canali irrigui che attraversano Gaggiano. In questa operazione di adeguamento sono stati stralciati quelli di natura privata, e quindi c'è una riduzione del numero di rogge e canali con fasce di rispetto di totale in edificabilità o dove ci sono vietate alcune operazioni.

Consigliere Mantovani Graziano

Chiede quali siano gli effetti della variante sull'attività degli agricoltori e sulle concessioni.

Assessore Pezzotti Maurizio

Non ha effetti sull'attività degli agricoltori.

L'adozione dello strumento ci permette di avere un Regolamento di salvaguardare le rogge e la loro manutenzione.

Gli agricoltori possono segnalare quello che succede.

Arch. Alinovi

Con questa operazione si selezionano le rogge pubbliche e viene integrato il Regolamento di Polizia Idraulica, non ci sono più vincoli.

Consigliere Gatti Giuseppe

Dichiara di astenersi in quanto deve studiare l'argomento e chiede al Segretario Comunale che il materiale venga depositato presso la Sala Gruppi al fine di poter approfondire l'argomento nel periodo antecedente la presentazione delle osservazioni.

Consigliere Mantovani Graziano

Chiede in ordine agli interventi sui tracciati se sono a carico dei proprietari.

Terminata la discussione.

Preso cognizione del qui unito parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^a comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 2 (Consiglieri Gatti Giuseppe e Vavassori Maria Teresa), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) **Di prendere atto dello Studio** per l'individuazione del reticolo idrografico principale e minore redatto, ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2002 n. 7/7868, modificato dalla D.G.R. 1 agosto 2003 n. 7/13950 "criteri per l'esercizio dell'attività di polizia idraulica" L.R. 16 giugno 2003 n. 7 "norme in materia di bonifica e irrigazione", approvato dalla Regione Lombardia 17 maggio 2010 prot. n. S1.2010.0034177, che risulta costituito dai seguenti documenti:

RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE MINORE

Documenti

Relazione (suddivisa nei seguenti capitoli:
Individuazione del reticolo idrografico;
Individuazione delle fasce di rispetto;
Individuazione delle fasce di tutela idrogeologica;
Normativa sul reticolo idrografico).

Allegato 1

Normativa sovraordinata di polizia idraulica

Allegato 2

D.D.G. 13 dicembre 2002 n. 25125 "Approvazione dei decreti e disciplinari tipo di polizia idraulica concernenti autorizzazioni ai soli fini idraulici e concessioni di aree demaniali"

Allegato 3

Allegato C della D.G.R. 1 agosto 2003 n. 7/13950 "Canoni di polizia idraulica) e D.G.R. 31 ottobre 2007 n. 8/5774

Documentazione fotografica : Su supporto informatico (CD-ROM) in allegato.

<i>Numero</i>	<i>Titolo</i>	<i>Scala</i>
Tavola 1	Individuazione dei corpi idrici sulle cartografie ufficiali,	scale varie
Tavola 2	Individuazione del reticolo idrografico,	1:8.000
Tavola 3	Individuazione delle fasce di rispetto,	1:8.000

2) **Di adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12, la variante al PGT per il recepimento del Reticolo idrografico principale e minore

prelavorato dal Centro Studi PIM, sulla base del parere espresso dalla Regione Lombardia in data 17 maggio 2010 (prot. n. S1.2010.0034177), come rappresentata nella documentazione depositata agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale :

Elenco tavole ed elaborati

- Relazione Generale

DOCUMENTO DI PIANO

Allegato Quadro conoscitivo

<i>Numero</i>	<i>Tavole</i>	
	<i>Titolo</i>	<i>scala</i>
5.1dpA	Vincoli sovraordinati e da PRG Vigente	1:5.000
5.2dpA	Vincoli sovraordinati e da PRG Vigente	1:5.000
5.3dpA	Vincoli sovraordinati e da PRG Vigente	1:5.000

PIANO DELLE REGOLE

Documenti

Norme Tecniche di Attuazione

Repertorio, Allegato NTA

Tavole

<i>Numero</i>	<i>Titolo</i>	<i>Scala</i>
	Classificazione del territorio	
1.1pr	comunale	1:5.000
	Classificazione del territorio	
1.2pr	comunale	1:5.000
	Classificazione del territorio	
1.3pr	comunale	1:5.000
	Classificazione del territorio	
2.1pr	comunale	1:2.000
	Classificazione del territorio	
2.2pr	comunale	1:2.000
	Classificazione del territorio	
2.3pr	comunale	1:2.000
	Classificazione del territorio	
2.4pr	comunale	1:2.000

Classificazione del territorio

2.5pr	comunale	1:2.000
4.1pr	Vincoli	1:5.000
4.2pr	Vincoli	1:5.000
4.3pr	Vincoli	1:5.000

PIANO DEI SERVIZI

<i>Numero</i>	<i>Titolo</i>	<i>Scala</i>
2.1ps	Previsioni e priorità d'intervento	1:5.000
2.2ps	Previsioni e priorità d'intervento	1:5.000
2.3ps	Previsioni e priorità d'intervento	1:5.000

**RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE
MINORE**

Documenti

Relazione (suddivisa nei seguenti capitoli:
Individuazione del reticolo idrografico;
Individuazione delle fasce di rispetto;
Individuazione delle fasce di tutela idrogeologica;
Normativa sul reticolo idrografico).

Allegato 1

Normativa sovraordinata di polizia idraulica

Allegato 2

D.D.G. 13 dicembre 2002 n. 25125 "Approvazione dei decreti e disciplinari tipo di polizia idraulica concernenti autorizzazioni ai soli fini idraulici e concessioni di aree demaniali"

Allegato 3

Allegato C della D.G.R. 1 agosto 2003 n. 7/13950 "Canoni di polizia idraulica) e D.G.R. 31 ottobre 2007 n. 8/5774

Documentazione fotografica : Su supporto informatico (CD-ROM) in allegato.

<i>numero</i>	<i>titolo</i>	<i>Scala</i>
Tavola 1	Individuazione dei corpi idrici sulle cartografie ufficiali,	scale varie
Tavola 2	Individuazione del reticolo idrografico,	1:8.000
Tavola 3	Individuazione delle fasce di rispetto,	1:8.000

3) . Dare atto che la presene adozione è formulata ai sensi e con le procedure previste dall'art. 13 della Legge regionale 11.03.2005 n.12 – in forma semplificata;

4). Di demandare al Responsabile del Settore Tecnico l'adozione degli atti necessari per dare attuazione al presente provvedimento;



COMUNE DI GAGGIANO
(Prov. Milano)

Settore Servizi Finanziari

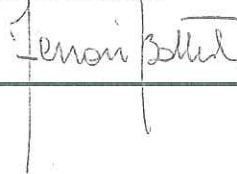
**Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 60
del 30 Novembre 2010**

Avente per oggetto : Variante al P.G.T. per il recepimento del reticolo idrografico
Principale e minore

P A R E R E

Il Responsabile del Settore esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del Testo Unico sull'Ordinamento degli enti Locali - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Battista Ferrari



IL SINDACO
F.to MIRACOLI FRANCO

IL SEGRETARIO

F.to ANTONIA SCHAPACASSA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Lì 10/01 /2011

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 - comma 1 - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li' 10 Gennaio 2011



IL SEGRETARIO

Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- e' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 10 Gennaio 2011 al 25 Gennaio 2011 (art.124 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267) senza che siano stati presentati reclami ed opposizioni.

- e' diventata esecutiva il giorno 20 Gennaio 2011 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

Dalla Residenza comunale, li' 26 Gennaio 2011



IL SEGRETARIO

Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA